



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 25/10/2009
(Aggiornamento alle 08:10 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati dalle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è su valori bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Il conteggio degli explosion-quakes fornisce un valore medio di circa 10 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è su valori bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è generalmente su valori bassi, con qualche evento di ampiezza medio-bassa.